

# Grande Cagliari

**Elsa, la diva di YouTube**  
Esclusa dal Grande Fratello si è presa la rivincita sul web. Il provino cult e i nuovi tormentoni: da "a-spacco" sino "a-gonna". **P.27**



**Il caso.** Una "comunicazione interna" di Tecnocasic testimonia la visita del fratello del governatore

## «Quell'inceneritore è perfetto» lo garantisce Soru Emanuele

Insieme a lui un imprenditore dei rifiuti, smaltitore anche per la Asl di Sanluri

**Marco Mostallino**  
marco.mostallino@epolis.sm

L'inceneritore del Tecnocasic, che brucia i rifiuti campani, è un ottimo impianto. Prima del presidente della Regione Renato Soru lo accertò anche il fratello Emanuele. Risulta da una lettera del direttore generale di Tecnocasic, Mario Murgia, inviata a Sandro Usai e a Pier Andrea Lippi (Forza Italia), presidente della società controllata dal Casic, nominato dal Comune di Cagliari.

La «comunicazione interna», del 14/11/2006 con protocollo "n.69 del 14/11/06", è la seguente: «Da: Direttore Generale A: Sig. Presidente - Ing. Pier Andrea Lippi, A: Sig. Amministratore Delegato - Avv. Sandro Usai. Ritengo opportuno comunicare alla S.V. quanto segue: a seguito di richiesta telefonica in data 13/11/2006 del Sig. Aurelio Carcanella, nostro abituale cliente in quanto conferitore di rifiuti industriali, ha visitato l'impianto di termovalorizzazione il Sig. Emanuele Soru accompagnato dallo stesso Sig. Carcanella. Ho guidato personalmente il Sig. Soru - dice Murgia - nella visita all'impianto e nell'occasione gli ho illustrato il percorso del rifiuto dall'ingresso in pesa allo smaltimento finale. Il Sig. Soru ha mostrato particolare attenzione nel voler conoscere tutte le sezioni operative del termovalorizzatore dalla fossa rifiuti, al nuovo impianto di preselezione, alla sezione abbattimento fumi, alla sala controllo, alla visione della camera di combustione dei forni in esercizio. Ha posto varie domande finalizzate a conoscere le "performance" del sistema



► L'inceneritore del Tecnocasic

### La Regione punta a rilevare il termovalorizzatore

#### Consorzi e terreni

La vicenda di Tecnocasic rientra nella partita dei Consorzi industriali sardi. Sono sedici, in Finanziaria la Giunta li vuol ridurre a otto, nominando commissari liquidatori incaricati di fare cassa per appianare i bilanci. Ma per il Casic, il progetto di Renato

Soru è un passaggio alla Regione delle azioni che il Consorzio detiene in Tecnocasic: il 70 per cento, con il resto a privati. Il gioiello di Tecnocasic è l'inceneritore, capace di bruciare rifiuti per un incasso di oltre sessantamila euro al giorno. Sui liquidatori e le azioni c'è stato un duro scontro

in Commissione bilancio del Consiglio regionale. La materia sarà discussa in parte nella Manovra 2008, appena arrivata in aula, in parte dopo, con un apposito disegno di legge da approvare entro novanta giorni, pena la nomina dei liquidatori. Tutti i Consorzi posseggono vasti terreni, ma poche sono le industrie che li vogliono. Un fatto che può aprire le porte a operazioni immobiliari. ■ M.A.M.

di termovalorizzazione ed in particolare della parte riguardante la produzione di energia elettrica e della vendita all'Enel visionando anche le due turbine installate. È stata anche visitata - dice Murgia - la piattaforma di inertizzazione ed ha chiesto notizie generiche sull'impianto di depurazione dei reflui urbani ed industriali. In definitiva ha voluto conoscere tutti gli aspetti del funzionamento e produttivi dell'impianto in tutte le sue articolazioni ed, a conclusione della visita, ha esternato una sua valutazione positiva sull'impianto e sulla sua gestione». Segue la firma "Il Direttore Generale - Mario Murgia".

La visita è del 13 novembre 2006. Il Bollettino Ufficiale dell'Ue aveva pubblicato, tre giorni prima, l'aggiudicazione di un

#### Il direttore generale

Murgia informò Sandro Usai e il presidente Pier Andrea Lippi (Forza Italia)

appalto alla società di Carcanella, la "Setrand srl" (altrove compare come "Se. Trand"), con sede a Sestu. Si tratta di un lavoro da 824 mila euro più Iva, per la bonifica dell'ex laveria "Malfidano" di Buggerru. La Setrand vince con "procedura aperta" dalla Igea, società della Regione. La Setrand ha esperienza e professionalità. Risulta tra i fornitori di servizi di smaltimento della Asl di Sanluri e dell'Università di Cagliari. La Setrand lavora anche a Settimo, con un centro di raccolta. L'8 gennaio 2004 - si legge nel Bollettino ufficiale della Regione - chiede una proroga dei termini di costruzione del sito. A presentare la richiesta alla Giunta di Italo Masala (An) è lo Studio legale Macciotta di Cagliari. Il 18 ottobre 2006 l'Assessorato alla sanità (Giunta Soru) affida una consulenza per un anno all'avvocato Giuseppe Macciotta per un importo di 42.840 euro. ■